



Prende la parola il Coordinatore Ravo che saluta i presenti in aula per la riunione del gruppo campano.

- a) Come già espresso nel resoconto di fine anno, Ravo sottolinea che il XX Congresso Nazionale AIRO, tenutosi a Napoli lo scorso Novembre, ha rappresentato una vetrina importante per la radioterapia regionale. La presenza campana si è esplicitata, oltre che col Presidente del Congresso Paolo Muto, al quale vanno i nostri complimenti per la riuscita dell'evento, con la partecipazione di Ravo, in qualità di Coordinatore Regionale, nel Comitato Scientifico, e con 16 tra relatori e moderatori invitati (8 Radioterapisti), 4 comunicazioni orali selezionate, 30 poster. Ravo invita comunque ad una maggiore "vivacità" in ambito scientifico, ed a essere più propositivi in vista del prossimo Congresso Nazionale che si terrà a Genova il 19-22 Novembre 2011 soprattutto alla luce delle difficoltà emerse lo scorso anno, durante le riunioni della Commissione Scientifica, ad ottenere una omogenea ripartizione regionale delle rappresentanze da inserire nel programma, essendo il divario scientifico tra regioni del nord e del sud, purtroppo ancora grande.
- b) Gli studi del Gruppo Regionale proposti nel 2010 avevano come scopo principale il tentativo di dare un'immagine diversa della radioterapia campana: quella di un gruppo compatto, di una realtà scientifica viva, omogenea e propositiva così da poter far valere il "peso" della nostra regione in ambito societario.

La Survey AIRO Campania sulla migrazione sanitaria, coordinata da Giuseppe Martin, sta fornendo dati significativi. Risulta dalle rilevazioni realizzate che circa il 10% dei pazienti in cura con radioterapia ha usufruito di prestazioni mediche diagnostiche e/o terapeutiche fuori regione. Ancor più indicativo è il dato che tali prestazioni risultano quasi tutte erogabili in regione, il che ci dà un'idea su quanto ancora ci sia da lavorare nel campo delle cure oncologiche. Alla raccolta dati ha aderito solo un centro di RT (PO Ascalesi) oltre al centro propositore (Morrone – Ce) pertanto si invitano gli altri centri a condividere i dati, anche con una semplice raccolta retrospettiva. Scimone (Sa) conferma l'intenzione di valutare in maniera retrospettiva i dati del proprio centro e di inviarli a breve. I risultati potrebbero essere, ad esempio, inviati all'ARSAN.

Non sono stati invece raccolti dati per la Survey AIRO sulla Stereotassi Body proposta da Di Gennaro. Ci si aspettava un coinvolgimento maggiore considerando che sono 7 i centri campani che dichiarano sul sito societario di erogare trattamenti radioterapici in Stereotassi.

Per entrambi queste surveys sarà di nuovo inviata la modulistica nella speranza di una maggior partecipazione dei centri campani.

Ravo sottolinea che, come già emerso diverse volte, si riconosce che i dati presenti sul sito societario, spesso non siano attendibili, non rispecchiando la realtà delle prestazioni radioterapiche erogate sul territorio. Abbiamo il dovere morale, per una questione di chiarezza e onestà nei confronti dei pazienti cui proponiamo le nostre cure quotidianamente e della Società scientifica di cui il Gruppo Campano è emanazione, di impedire che i dati immessi sul sito AIRO siano non veritieri. Nonostante i centri campani siano stati ripetutamente invitati ad aggiornare tali dati, non sono stati ottenuti grossi risultati pertanto vengono proposte diverse soluzioni. Ravo comunica come in diverse riunioni tenute con gli altri coordinatori regionali, coordinate dal responsabile dei Gruppi regionali Airo, in quanto Presidente eletto, G.Mandoliti, si sia ventilata l'ipotesi di realizzare "Site Visits" societarie. La cosa sembra di difficile realizzazione. Si potrebbero però ribadire gli standard richiesti e pubblicati su diversi documenti (ISTISAN) alle Direzioni

Sanitarie dei Centri in cui vi sono palesi anomalie. Di questa operazione potrebbe rendersi promotrice una sorta di commissione di specialisti presi tra i componenti del gruppo Airo Campania.

Cusano propone di effettuare corsi/aggiornamenti di RT con accreditamento ECM presso i vari centri radioterapici campani così da conoscerci meglio e verificare la realtà delle diverse strutture.

Muto comunica di essere stato invitato, insieme ad altri colleghi Oncologi, Radiologi e Chirurghi, da un rappresentante dell'Assessorato alla Sanità Campania, F. Gaito a partecipare ad un tavolo tecnico sulle problematiche oncologiche che si terrà il giorno 26 c.m. Pertanto propone di creare una "Rete Radioterapica Oncologica Campana" ovvero una commissione di radioterapisti che abbia come finalità quella di promuovere la Radioterapia sul territorio e di controllare la qualità e la trasparenza dei diversi centri.

L'idea raccoglie l'approvazione all'unanimità dei presenti ed a breve verrà realizzata una proposta che sarà sottoposta ai soci.

Ravo comunica di avere ricevuto, in qualità di coordinatore regionale, l'invito della dott.ssa Antonella Rosi, referente dell'Istituto Superiore di Sanità, a distribuire e compilare un questionario conoscitivo sull'IMRT che il Gruppo di lavoro IMRT coordinato dall'ISS ha formulato dopo l'uscita del Rapporto ISTISAN 08/12 "Indicazioni per l'Assicurazione di Qualità nella radioterapia ad intensità modulata". Considerato l'interesse, soprattutto a livello internazionale, dell'attività AQR che l'ISS sta portando avanti in collaborazione con AIRO, AIFM ed AITRO, l'ISS vorrebbe elaborare un lavoro scientifico, e pertanto sarebbe opportuno avere un panorama completo sull'attività con IMRT in Italia.

Dopo aver ottenuto il consenso in merito del CD AIRO nella scorsa riunione, a breve i questionari saranno inviati ai responsabili dei centri Campani. Si invita quindi i centri che adoperano metodiche di IMRT a rispondere al questionario che gli sarà inviato via mail.

Il Coordinatore regionale raccoglierà i dati e li girerà all'ISS.

Alla luce della riunione gruppo AIRO mammella (che annovera il socio Losco tra i neo-consiglieri) tenutasi ieri presso PO Ascalesi, Ravo invita i centri campani ad esplicitare la volontà di partecipare ai due studi proposti sull'ipofrazionamento del trattamento della mammella:

- I colleghi dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano (IEO) hanno proposto uno Studio clinico randomizzato di fase III per il confronto tra lo schema di radioterapia complementare a fasci esterni con frazionamento convenzionale e due schemi di radioterapia complementare a fasci esterni con frazionamento ipofrazionato accelerato e boost concomitante, dopo chirurgia conservativa in pazienti con diagnosi di carcinoma della mammella stadio 0-I-II-III (T3N1). (Dott. Morra e Dott. Leonardi).
- I colleghi di Roma hanno proposto uno Studio clinico di fase III su ipofrazionamento nelle forme di tumore mammario DCIS: MISS MARTHY 2 (Multicentric Italian Study Mammary RadioTherapy Hypofractionation) che prevede due bracci: uno di RT Esterna Ipofrazionata ed uno di controllo con frazionamento convenzionale (Dott. Nardone).

Si invita pertanto i centri, a dare quanto prima un cenno di adesione ai referenti degli studi clinici.

- c) Ravo comunica che quest'anno, l'XI Corso Partenopeo, che come da tradizione veniva tenuto in Giugno presso la struttura delle Piccole Ancelle del Cristo Re di Posillipo, quest'anno viene spostato in Settembre e sarà realizzato in collaborazione col gruppo SIURO. Il TOPIC di quest'anno sarà: "L'approccio al ca.

prostatico – Professionalità a confronto". A Giugno infatti si terrà sempre a Napoli il Congresso Nazionale SIURO.

Al momento, a differenza di quello che avveniva in passato, non si ha notizia di Corsi AIRO itineranti o di altro genere organizzati per il 2011.

Non essendoci altro da discutere, si chiude la riunione alle ore 18.00

Napoli, 21/01/2011

Il Segretario  
*Dr. Sara Falivene*

Il Coordinatore  
*Dr. Vincenzo Ravo*